

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E DELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICE	14/00007440	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici	11	MOLISE	B
PROVINCIA E COMUNE:	(IS) VENAFRO		SU 31 SETT 2	DESCRIZIONE:		
LUOGO:	via Porta Guglielmo nn.45,47,49-vico III ^a P.Guglielmo - via S. Antonio n. 1		La fabbrica presenta un impianto piano-volumetrico considerevolmente articolato, composto da tre corpi aggregati tipologicamente a T. Il corpo centrale che prospetta, per il lato lungo, su via Porta Guglielmo è a base rettangolare. In rispondenza di vico S ^t Antonio sono legati ad esso due corpi, l'uno alla sinistra scavalca via porta Guglielmo con un supportico che in origine ha assunto funzioni di rafforzamento e servizio delle murazioni urbane e l'altro alla destra si affaccia alla chiesa di S. Martino e Nicola perdendo la definizione geometrica del resto della fabbrica, ed assorbendo la funzione sostanziale di rampa di accesso ai livelli superiori. L'edificio consta di due livelli compresi il terraneo nella quota più bassa e nel corpo scala adiacente alla fabbrica religiosa che descrive una area attorno ad un modesto cortile; in rispondenza del cavalcavia i piani del corpo centrale si raddoppiano.			
OGGETTO:	edificio residenziale e botteghe		Il complesso ospita due nuclei familiari, uno accolto negli ambienti fronteggianti vico S. Antonio, compreso il supportico, l'altro negli ambienti che affacciano su via Porta Guglielmo. I prospetti denunciano, con differenti sviluppi altimetrici, il carattere risultante dall'aggregazione di più corpi, senza rispondenze simetriche né assiali nelle aperture, comunque resi omogenei dal carattere tipologico delle murature e dalla ricorrenza di motivi di decorazione tradizionale.			
CATASTO:	foglie 15 - part. 394					
CRONOLOGIA:	XVI - XIX secolo					
AUTORE:						
DEST. ORIGINARIA:	casa d'abitazione e botteghe					
USO ATTUALE:	casa d'abitazione e deposito-cantina					
PROPRIETA':	privata: Pompeo Antonietta di Francesco M. Rainoldi.					
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA L. 1497/39; L. 431/85 P.A.C. E ALTRI P.R.G. approvato il 2.11.77					
TIPOLOGIA EDILEZA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:	pressocchè irregolare con andamento a T					
COPERTURE:	a tetto con doppia falda; manto in coppi alla romana ed embrici					
VOLTE - SOLAI:	solai in legno e ferro-laterizi					
SCALE:	interne, in muratura					
TECNICHE MURARIE	muratura a sacco intonacata					
PAVIMENTI:	lastroni di pietra squadrata portali e soglie delle finestre e mensole dei balconcini in pietra tagliata a squadra					
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

L'origine della fabbrica non è agevolmente determinabile a causa della mancanza di precisi richiami stilistici e della scarsa unitarietà delle sue parti. Data la posizione e la tecnica muraria è ipotizzabile la origine rinascimentale, essendo fisicamente aggregata al corpo della chiesa di S. Martino preesistente alla stessa murazione urbana realizzata nella tarda età angioina, ed essendo inoltre caratterizzata dallo svilupparsi parallelamente a dette murazioni. Nessun elemento decorativo richiama oggi la sua origine, essendo stata nel corso dei secoli successivi profondamente alterata, soprattutto in rispondenza del supportico e del suo proseguimento lungo vico S. Antonio, con sopraelevazioni (XIX secolo) e con rinnovo parietale (IX secolo). Nel corso del XIX secolo si è realizzato (con l'inglobamento nella fabbrica della scala a monte originariamente esterna che doveva consentire di raggiungere, tramite il cavalcavia, la cinta muraria), il corpo che fiancheggia la chiesa di S. Martino e S. Nicola nel versante nord-ovest. Nell'ultimo quinquennio è stato realizzato un vano bagno in attacco all'ultimo livello del corpo a monte.

SISTEMA URBANO.

La fabbrica insiste su vico S. Antonio, via Porta Guglielmo e vico III Porta Guglielmo, all'interno della cinta muraria angioina.

RAFFORTI AMBIENTALI.

Nonostante l'eccessivo sviluppo altimetrico del corpo a monte (insistente su vico S. Antonio), i rimaneggiamenti parietali e le superfetazioni recenti, la fabbrica conserva un discreto interesse ambientale specie in rispondenza del supportico che ripropone una scorcio prospettico caratterizzato dalla conservazione delle coordinate spaziali originarie.

ALLEGATI	REFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n.1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: Allegati nn.2-3-4-5-6-7. Negativi n.55870-1-2-3-4-5 Collocazione negativi C.XVB.33.44-18-19-20-21-22.	
DISEGNI E RILIEVI: Allegato n.8 Pianta piano terra Scala 1:200	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	
REFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDE: Prof. Arch. Mario Coletta <i>Mario Coletta</i>	VISTO DEL SOPREINTENDENTE: IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Arch. Levisia Molteni <i>Levisia Molteni</i> 	REVISIONI:
DATA: 6.4.1981		